



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO**

Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico. Art. 12 del D.Lgs 42/2004
Immobile sito nel Comune di Nuoro denominato **"Ex Convento dei Frati minori Osservanti di Nuoro"**
Relazione illustrativa

Il complesso del **Ex Convento dei Frati minori Osservanti di Nuoro** riveste rilevante interesse culturale rappresentando una importante testimonianza storica di architettura monastica e il complesso architettonico più antico della città di Nuoro.

Una lapide conservata nel convento farebbe risalire l'inaugurazione del convento al 1604, l'edificio eretto ad opera di Gabriele Manca, annesso ad una preesistente chiesa dedicata a san Paolo ubicata nell'immediata periferia rurale della città. La presenza dell'ordine dei frati Francescani dei Minori Osservanti è attestata a Nuoro già dal 1594, il convento ospitava all'epoca circa 20 frati impegnati nell'opera missionaria nei centri abitati della provincia oltre che nelle attività pastorali delle parrocchie cittadine.

Significativo esempio di edilizia religiosa e testimonia di particolare rilievo nella storia delle istituzioni sociali ha ospitato nel tempo attività diverse, connesse più spesso alla funzione educativa che spesso si associa alle attività più strettamente religiose dell'ordine monastico, ma è stato anche teatro, cinema, caserma carcere, ospedale e ricovero per mendicanti.

Il complesso architettonico originario, per quanto è dato leggere dall'assetto attuale, risponde con buona approssimazione al paradigma architettonico cenobitico costituito da maniche contigue a comprendere in chiostro interno. Nel caso specifico lo sviluppo altimetrico comprende due livelli. I fronti principali si affacciano oggi sulla via Manzoni e sulla via Convento, mentre i restanti fronti guardano al cortile di pertinenza. I prospetti interni guardano all'antico chiostro. L'intero complesso doveva essere poi contiguo agli appezzamenti coltivati indispensabili al sostentamento dei monaci, ma immagini della fine del XIX secolo, raccolte nella esaustiva relazione storico artistica che accompagna l'istanza, mostrano lo spazio antistante il convento, oggi occupato dalla via Manzoni ospitare un adiacente cimitero.

Il convento potrebbe aver mantenuto per secoli un assetto planimetrico analogo a quello originario per poi trovarsi tra il XIX e il XX secolo coinvolto in importanti trasformazioni urbanistiche che investono la città nella definizione degli assi viari e delle strutture urbane di carattere sociale che caratterizzano questa parte della città.

Al primo trentennio del XX secolo deve farsi risalire una sostanziale alterazione della struttura originaria con la soppressione delle cappelle sinistre della chiesa di San Paolo per la realizzazione dell'asse della via Manzoni e l'occupazione dell'area dell'antico cimitero con la costruzione del nuovo mercato civico e della antistante piazza.

Nei decenni successivi e principalmente a partire dal secondo dopoguerra il convento venne circondato da nuovi edifici che addensarono le aree di pertinenza e l'immediato intorno del convento limitandone la visibilità e alterando il rapporto tra l'imponente struttura monastica e il più minuto edificato urbano dei quartieri limitrofi, già mediato dal contrappunto costituito dalla struttura del mercato nuovo.

Il complesso attuale pare mantenere in buona sostanza i caratteri formali e costruttivi originari. Evidenti sono le aggiunte che hanno addensato la struttura a discapito degli spazi liberi della corte degli spazi esterni originariamente destinati ad orti nelle immediate prossimità esterne con la costruzione negli anni sessanta di un

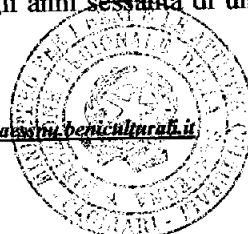


Sede:

07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24

tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsae-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsae-ss.beniculturali.it>





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

edificio annesso e con il già citato intervento di riassetto urbanistico. Certamente numerose sono state le opere di adeguamento funzionale anche in funzione delle numerose destinazioni che l'edificio ha accolto negli anni più recenti. Ciononostante il complesso mantiene buoni caratteri di integrità e un'autorevolezza storica e documentale che consigliano vivamente l'assunzione di provvedimenti di tutela adeguati.

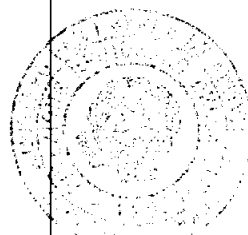
MS

IL RELATORE

Ing. Monica Stochino

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Gabriele Tola



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. *[Signature]*



Sede:

07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24

tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsae-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsae-snu.beniculturali.it>